



Segretario: Barbara Vetraro, gli infermi, vetraro - Chiesa dell'Immacolata, Pistoia



Fondazione
Caript

14° CONVEGNO NAZIONALE SUI CENTRI DIURNI ALZHEIMER



GRUPPO ITALIANO
CENTRI DIURNI
ALZHEIMER

Centri Diurni Monteoliveto
Pistoia

11-12 ottobre 2024

IL PROGETTO DI IAA SPERIMENTALE :

“EFFETTI DEGLI INTERVENTI
ASSISTITI CON ANIMALI
NEGLI ANZIANI AFFETTI DA
DEMENTIA NEL SETTING DEL
CENTRO DIURNO DI
MONTEOLIVETO”

Non sarebbe stato possibile realizzare questo progetto senza il sostegno e il contributo prezioso di ognuno dei soggetti coinvolti, ma in particolare, senza la tenacia e la passione del presidente di VETeris **prof. Andrea UNGAR** e del **prof. Giulio MASOTTI** che hanno fortemente voluto e creduto in questo progetto.
Li ringraziamo per questo.



Questo **progetto** nasce dalla
collaborazione di **due Associazioni**



Si è svolto al Nucleo Alzheimer del **Centro Diurno di Monteoliveto, a Pistoia**, ed è stato realizzato grazie al sostegno della **Fondazione Caript** che ringraziamo per aver creduto nel progetto garantendone anche la prosecuzione, che partirà a breve, tra qualche settimana.

Il suo carattere sperimentale vuole rappresentare un primo step di uno studio pensato per essere collegato, nel tempo, ad una evoluzione successiva che ci auguriamo possa essere più ampia e articolata.

IL TEAM DI VETERIS

Responsabili della **Valutazione clinica:**
Associazione VETeris.



VETeris ha fortemente voluto e creduto in questo progetto, ed in particolare **Andrea UNGAR**, professore ordinario di Geriatria all'Università di Firenze e Presidente di VETeris.

Ilaria Ambrosino, Medico in Formazione Specialistica in Geriatria a Firenze e Membro del Comitato Scientifico di VETeris e **Ludovica Ceolin**, Medico in Formazione Specialistica in Geriatria a Firenze e Membro del Comitato Scientifico di VETeris, hanno operato nell'ambito di questo progetto per condurre lo studio.

IL TEAM HumAnimal



Malibù e Gaspar
(Nova Scotia Duck
Tolling Retriever)



Michela Cargioli

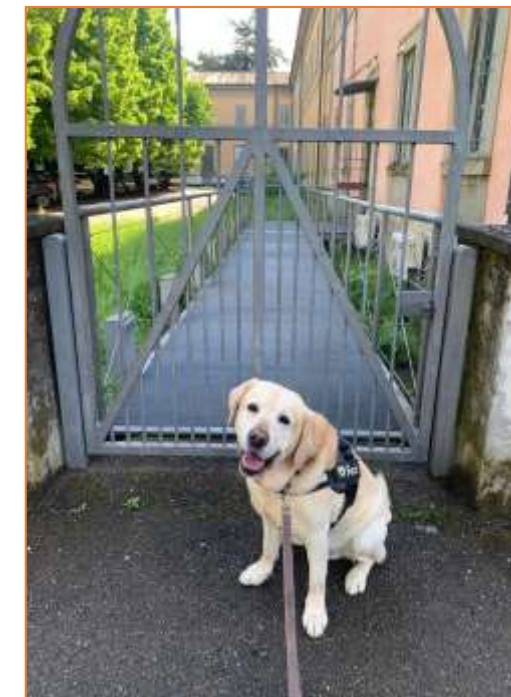
Coadiutore
del cane

Anastasia Pelliccia

Psicologa,
Psicoterapeuta,
Responsabile di Progetto
e Coadiutore del cane

Regolarmente iscritte al Digital Pet

I cani sono stati certificati, monitorati, seguiti e controllati dal veterinario comportamentista di riferimento dell'Associazione, esperto in IAA, la **dr.ssa Ilaria Ballotti**.



Sun (Labrador Retriever)

IL PERCORSO

Interventi Assistiti
con gli Animali (IAA)

agiscono attraverso diversi meccanismi (emozionali, di stimolazione psicologica, ludici, ecc) e trovano un ambito di applicazione in diverse tipologie di pazienti. Chiunque può trarne beneficio.

Relazione significativa uomo-animale, armoniosa e positiva, se correttamente impostata.

Le Linee Guida Nazionali (del 25 Marzo 2015) classificano le attività in base alle finalità dell'intervento in:

AAA (Attività Assistita con gli Animali)

EAA (Educazione Assistita con gli Animali)

TAA (Terapia Assistita con gli Animali)

Tutela dell'animale e il suo coadiutore, che saranno parte attiva del progetto.

E' necessario un percorso che metta al centro la Persona nella sua globalità.

L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Referente di intervento

Prende in carico la persona durante la seduta ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Responsabile di progetto

Coordina l'equipe nella definizione degli obiettivi del progetto, delle relative modalità di attuazione e valutazione degli esiti.

Gli IAA in particolare le TAA e le EAA, prevedono il coinvolgimento di una EQUIPE MULTIDISCIPLINARE, composta da diverse figure professionali in possesso di specifica formazione, sanitarie e non, e operatori che insieme concorrono alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento, ognuno per le proprie competenze, lavorando in stretta collaborazione (rif. Linee Guida Nazionali)

Coadiutore dell'animale

Prende in carico l'animale durante le sedute e in tali fasi assume la responsabilità della corretta gestione dell'animale e della sua tutela ai fini della interazione e provvede a monitorarne lo stato di salute e di benessere, secondo i criteri stabiliti dal medico veterinario al quale riferisce eventuali sintomi di malattia o di disturbi del comportamento.

Medico veterinario esperto in IAA

Collabora con il responsabile di progetto nella scelta dell'animale e della coppia coadiutore-animale (valuta idoneità, requisiti sanitari e di benessere animale).

IL COADIUTORE E IL CANE

L'importanza della formazione professionale

Il **Coadiutore** lavora a stretto contatto con le altre figure professionali dell'equipe ed è responsabile del monitoraggio dello stress e del benessere dell'animale durante le sedute.

Gli animali coinvolti negli IAA appartengono **a specie domestiche** che per selezione sono divenute in grado di stabilire relazioni e una comunicazione con l'uomo, ma appartenere ad una specie domestica se è una condizione necessaria per il coinvolgimento in un progetto, NON è tuttavia sufficiente.

SCEGLIERE IL BINOMIO GIUSTO PER OGNI PROGETTO SPECIFICO

In un Progetto di IAA non basta che un cane sia "*buono e affettuoso con tutti*":

Comportamento, benessere, sanità.

-Ogni istante della sua vita è fondamentale per farlo diventare un soggetto equilibrato, disponibile all'incontro, capace di stare nelle relazioni sociali, empatico nei confronti dell'essere umano, prevedibile/affidabile nelle sue intenzioni e nei comportamenti (incentivare la sua pro-socialità).

-Equilibrio psico-fisico.

-Un livello di preparazione che gli permetta di riconoscere il **setting** della seduta di intervento (training).

-Di grande importanza è la **relazione** che si è creata con il coadiutore.

TRA VITA E CURA:

"Spesso quando accarezzo
Jo-fi mi sorprendo a
canticchiare una melodia"

*Marie Bonaparte, Topsy
Le ragioni di un amore (1937)*

Durante gli IAA il cane diventa co-terapeuta, permette agli anziani malati di Alzheimer di ritornare, anche se solo per attimi, alla loro vita, ai ricordi, alla realtà.



Freud e il suo cane Jo-fi

LA RELAZIONE CON L'ANIMALE

L'animale è un mediatore straordinario in quanto ascolta tutto quello che il corpo dell'altro sente, ed evoca vissuti che favoriscono veloci risposte a livello emozionale.

Area emotiva ed affettiva: autostima, autocontrollo, percezione sensoriale ed affettiva, fiducia in sé, autosoddisfazione.

Area comunicazione-linguaggio: comunicazione verbale, non verbale, gestuale, intenzionalità.

Area cognitiva ed intellettuale: controllo delle risposte riflesse, attenzione, tenuta, attesa, adeguamento alla situazione, concentrazione, memoria, ricordi.

Area psicomotoria: equilibrio, sviluppo muscolare, coordinazione occhio-mano, orientamento spazio-temporale, riduzione di movimenti anomali, controllo delle stereotipie.

Incontro tra corpi

Il corpo del **cane** diventa un ponte che ci permette di entrare in connessione con il corpo della **persona** (che in questo caso), come nei malati di Alzheimer è deficitario.

Ma questo aspetto deficitario non è un problema per noi e soprattutto per il cane. Nell'interagire con l'animale non occorrono delle abilità speciali o delle conoscenze apprese *che non ricordiamo*, che possono creare delle differenze ed esclusione ma semplicemente viviamo la relazione che si crea attraverso l'incontro dei nostri corpi.

IL CANE FUNGE DA CO-TERAPEUTA E ACCOMPAGNA CON LA SUA PRESENZA

Studio osservazionale

Perché un percorso di EAA?

Lavorando in piccoli gruppi abbiamo favorito il lavoro di **osservazione** e **“attesa”**.

Adattamento al setting: questo ha permesso di far “lavorare” mentalmente indirettamente sia i cani che gli utenti.

Rappresenta uno strumento e una risorsa per valorizzare una visione dell'interazione uomo-cane che renda più motivata e spontanea la comunicazione interspecifica e **favorisca il “contatto”**.

OBIETTIVO PRIMARIO STUDIARE GLI EFFETTI DEGLI IAA SUI DISTURBI PSICO-COMPORTAMENTALI ASSOCIATI ALLA DEMENZA; **SECONDARIO** PERFORMANCE MOTORIA E QUALITA' DI VITA.

1. Lavoro sulle funzioni cognitive (attenzione, memoria, linguaggio, prassie, capacità di orientamento nel tempo e nello spazio, riconoscimento, pensiero astratto);
2. Lavoro sui sintomi psichici (percezioni, emozioni e pensieri);
3. Lavoro sulla stimolazione motoria.

- ➔ **Setting:** Centro Diurno Monteoliveto Nucleo Alzheimer, Pistoia.
- ➔ Responsabili della **Valutazione clinica:** Associazione VETeris.
- ➔ Responsabili degli **Interventi Assistiti con Animali:** Associazione HumAnimal.
- ➔ I partecipanti erano di **età ≥ 65 anni** con permanenza all'interno del Centro Diurno per tutta la durata del percorso (7 settimane).
- ➔ Sono stati fatti 21 incontri di Interventi EAA (Educazione Assistita con gli Animali)
- ➔ Inizio: 26 Aprile 2024 - Fine: 26 Giugno 2024 ha previsto una **valutazione preliminare e (T0)** eseguita dai medici di VETeris prima dell'inizio del ciclo di incontri con i cani e poi ripetuta al termine del percorso, a mesi di distanza dalla prima **valutazione (T1)**.
- ➔ **18 i partecipanti** divisi in **sottogruppi di 3 pazienti:** ogni sottogruppo ha lavorato una volta alla settimana con i cani, per mezz'ora, per un totale di 7 incontri (=settimane).

Caso clinico 1 signora M.

Eventi favorevoli:

Anziana di 79 anni affetta da demenza neurodegenerativa con marcati BPSD: wandering, ansia, irritabilità, aggressiva verbalmente e fisicamente se contraddetta. Cammina in autonomia.

- ➔ Incuriosita dalla presenza dei cani
- ➔ Lavoro di Osservazione indiretta soprattutto quando i cani erano impegnati con altri utenti

Riduzione dei disturbi del comportamento, sia mentre che dopo l'incontro (riferitoci dagli operatori del centro).

- non aggressiva mai con i cani
- rispetto del setting di lavoro (evoluzione nel percorso)
- gestione del tempo e autoconsapevolezza

Lavoro principalmente singolo, restituendo attenzione e importanza

Risultati ed evoluzioni

- Ri-conoscere i cani
- Senso di familiarità
- contatto con noi e i cani
- relazione di fiducia e collaborazione
- gestione di alcuni disturbi del comportamento
- consapevolezza del tempo di presenza e qualità



CONCLUSIONI

La relazione uomo-animale



Siamo convinti che possa aiutare molto l'anziano: sia che si tratti di animale da compagnia, che attraverso percorsi professionali di I.A.A. come quelli sviluppati realizzati presso il Centro Diurno Monteoliveto.

IL NOSTRO AUSPICIO

è che i risultati di questo studio pilota



**Diventino un modello di gestione
integrata del benessere dell'anziano
nei Centri Diurni**

Una gestione nella quale la relazione con
l'animale diventa una parte essenziale
degli interventi di tipo non farmacologico

Le Associazioni VETeris e HumAnimal sono soddisfatte dell'accoglienza riservata al progetto e dei primi riscontri ottenuti che in parte vi abbiamo illustrato.



Non lasciamoli soli nemmeno quando l'età avanza e le forze declinano, quando i capelli imbiancano e il ruolo sociale viene meno, quando la vita diventa meno produttiva e rischia di sembrare inutile.



Non scartiamo alcuna pietra, anzi le più «vecchie» sono la base sicura sulla quale le pietre «nuove» possono appoggiarsi per costruire.

Grazie a tutti per l'attenzione



L'Associazione HumAnimal – Centro Studi Interventi Assistiti con Animali ha sede a Pescia (PT) da anni lavora alla progettazione e realizzazione di progetti, percorsi ed eventi con i cani nei quali si possa sviluppare e promuovere una cultura della relazione uomo-animale, nel rispetto dell'ambiente, per facilitare l'integrazione e l'interazione uomini-animali-territorio.

IG @humanimal_centrostudiiaa

FB Humanimal Centro Studi Interventi Assistiti con gli Animali



VETeris (Associazione Italiana Geriatri e Veterinari per gli Interventi Assistiti con Animali) nasce dall'unione di Medici Veterinari e Medici Geriatri interessati ad approfondire gli effetti della relazione tra anziani e animali, nella vita quotidiana e negli ambienti di cura. L'attività di VETeris nasce e si sviluppa nel rispetto dell'approccio "One Health", basato sull'integrazione di discipline diverse che agiscono in modo sinergico in funzione della salute globale del pianeta, intesa come unione indissolubile tra salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema.

IG @associazione_veteris

FB Associazione VETeris

www.associazioneveteris.it

